



Dalla Segreteria Nazionale



DISTINTIVI DI QUALIFICHE IL CAPO DELLA POLIZIA INCONTRA I SINDACATI

Il giorno 26 settembre u.s. si è svolta la programmata riunione relativa i distintivi di qualifica, presieduta dal Capo della Polizia Pref. Franco Gabrielli, con una qualificata delegazione composta dal V. Capo Pref. Alessandra Guidi, Pref. Vincenzo Calabria, Pref. Mario Papa, Pref. Filippo Dispensa, Dir. Sup. Antonino Bella e dal Direttore delle Relazioni sindacali V. Pref. Maria De Bartolomeis.

Il Capo della Polizia nell'introdurre i lavori ha illustrato il progetto complessivo dei distintivi di qualifica, anche alla luce di quanto emerso dal confronto con le OO.SS. nella precedente riunione in cui sono stati presentati i distintivi di qualifica per le nuove funzioni (coordinatori) e qualifiche (Sost. Comm. e Vice Questore).

Il progetto del piano di lavoro, prevede una breve fase di transizione, attraverso il temporaneo uso dei nuovi distintivi di qualifica, una sorta di provvisorio restyling di quelli attuali, i quali sono armonizzati con le altre forze di polizia e militari del comparto sicurezza e difesa. Nella fase successiva è prevista la ridefinizione dei distintivi di qualifica per tutti i poliziotti con l'obiettivo evidente di sottolineare l'identità e natura della Polizia di Stato, al fine di meglio caratterizzare le funzioni della Polizia ad ordinamento civile rispetto allo status militare e determinare così l'opportuno e rispettoso distinguo dalle altre forze di polizia caratterizzate dall'ordinamento militare.

Ciò premesso, con Decreto del Capo della Polizia sarà istituita una commissione ad hoc, composta da rappresentanti dell'Amministrazione e da un delegato per ogni sindacato rappresentativo; la stessa sarà presieduta dal V. Capo della Polizia Pref. Alessandra Guidi. Per quanto riguarda la tempistica, entro il trenta del mese di novembre detta commissione esaminerà e valuterà anche quanto già in uso dalle altre forze di polizia europee, che espletano le medesime funzioni in altre nazioni europee e non. Nei mesi successivi e comunque entro gennaio p.v. la commissione elaborerà un progetto frutto del lavoro svolto in sinergia con il sindacato e terrà in debita considerazione quanto emerso nella fase di condivisione del progetto complessivo. I colleghi poliziotti potranno partecipare a tale delicato processo, sia attraverso il proprio sindacato che tramite il portale intranet di doppia vela dove potranno fornire eventuali propositivi contributi. Entro il mese di giugno si potrà dare corso alla nuova ed innovativa fase che metterà gli operatori della Polizia di Stato in condizioni di indossare i nuovi distintivi di qualifica che avranno lo scopo di caratterizzare le funzioni affidate alle autorità di PS e agli uomini e alle donne della prima Forza di polizia del nostro Paese.

Roma, 28 Settembre 2017